

Una collaborazione speciale



Reinhard Veljovic',
market development
manager Victrex Polymer Solutions Division Italia.

Una partnership vincente quella tra la società Victrex e Fluorten, che da anni lavorano assieme in un sodalizio professionale all'insegna della qualità e della complementarità con risultati soddisfacenti per entrambi.

La parola ai protagonisti

Così come nella vita personale, anche nel mondo del lavoro si creano a volte delle circostanze che poi si rivelano vantaggiose, durevoli e particolarmente feconde.

È il caso della collaborazione fra le società Victrex e Fluorten, che qualche anno fa hanno siglato un accordo speciale finalizzato allo sviluppo congiunto del progetto "Lining" con il polimero Victrex Peek.

Abbiamo quindi fatto il punto con le due aziende e in particolare con Gian Marco Fumagalli, sales manager della Fluorten e Reinhard Veljovic', market development manager in Italia -Victrex Polymer Solutions Division, in merito agli sviluppi in essere e a quelli futuri, cercando di mettere a fuoco la peculiarità di tale collaborazione.

Progettare: Victrex e Fluorten sono aziende importanti che col-

laborano da molti anni. Come si è sviluppato questo sodalizio e quali sono gli aspetti più importanti nonché i vantaggi di questo tipo di collaborazione?

Fumagalli: Siamo stati fra i primi in Italia - fin dagli inizi degli anni '90 - ad utilizzare e quindi a lavorare il polimero Victrex Peek.

La vocazione di Fluorten è sempre stata quella di produrre articoli tecnici di qualità, utilizzando materiali ad alte prestazioni e il Victrex Peek rientra a pieno titolo in questa categoria. La collaborazione con Victrex si è sviluppata naturalmente nel corso degli anni di pari passo ai nuovi gradi di polimeri e alle crescenti possibilità e opportunità applicative. Fra Victrex e Fluorten si è così instaurata una collaborazione che va al di là del semplice rapporto commerciale fra aziende.

Veljovic': Victrex sin dall'inizio degli anni '90 ha stabilito una rete di

collaborazioni e partnership selezionate in ambito europeo e la Fluorten si distingue non solo per essere uno dei nostri maggiori clienti, ma anche un'azienda con cui abbiamo stabilito, da subito fin dall'inizio degli anni '90 - quando è nata la Victrex da una costola della Ici - un rapporto diretto e particolarmente fruttuoso. Posso quindi dire che, ad oggi, la Fluorten si qualifica come un cliente fra i più fedeli e con una propria peculiare modalità di collaborazione, tanto da diventare un vero e proprio partner strategico. Infatti, è un'azienda in grado di utilizzare diverse opzioni tecnologiche e di trasformazione - dallo stampaggio a iniezione e a compressione fino al lining e alle lavorazioni meccaniche - e questo ha portato ad un ricco ventaglio di alternative di lavoro che noi della Victrex abbiamo assecondato e supportato al meglio delle nostre risorse, anche grazie alla continua messa a punto di materiali innovativi come la serie 90, la T-series, la ST-Series, i film Aptiv e i rivestimenti Vicote.

Progettare: Quali sono i progetti più importanti che avete curato congiuntamente e come è stato affrontato il tema prettamente progettuale di tali applicazioni?

G. M. Fumagalli: I progetti fatti assieme sono molti e spaziano attraverso tutti i settori industriali: dall'aeronautico, all'alimentare, il packaging fino ai settori dell'energia, i compressori, il medicale, i semiconduttori e molti altri. Di solito, lavoriamo per step successivi, analizzando i possibili segmenti e nicchie di mercato, verificando la possibilità applicativa specifica del polimero Victrex Peek e definendo la specifica del grado più appropriato. Passiamo poi all'analisi della geometria del particolare, la definizione dei cicli di stampaggio fino agli eventuali trattamenti di post



Manufatti in Peek.

curing. Potrei citare un paio di applicazioni che, secondo noi, sono particolarmente significative: un raddrizzatore di flusso per elicotteri e delle valvole a dischi per compressori.

Nel primo caso, cioè quello del raddrizzatore di flusso per elicotteri, si parla di un manufatto che abbiamo prodotto con un grado del polimero Victrex Peek caricato con fibra di carbonio. Lo stesso particolare era realizzato in precedenza in acciaio speciale e ricavato da lavorazione meccanica di un massello pieno, con costi produttivi elevati anche per la successiva saldatura di altri componenti. È stato quindi sostituito con un particolare in Victrex Peek stampato a iniezione, il che ha consentito di ottenere una notevole riduzione di peso, migliore design ed efficienza del componente, senza alcuna

necessità di ulteriori lavorazioni aggiuntive per il cliente e con costi produttivi contenuti. Le valvole a dischi per compressori sono, di fatto, dei dischi grezzi in varie dimensioni e spessori, realizzati in diversi gradi di Victrex Peek, che hanno sostituito il metallo, offrendo nei fatti una migliore efficienza e stabilità del sistema (performance della valvola).

Pompe Fluorten.



Inoltre, l'abbinamento delle elevate proprietà termiche e con la resistenza chimica del polimero, ha consentito di superare i limiti di temperatura dei materiali non metallici precedentemente utilizzati ottenendo una quasi totale compatibilità con i vari tipi di gas utilizzati. Accanto a questo, vanno ricordati altresì i vantaggi inerenti la riduzione dei tempi di fermo e dei costi di manutenzione accanto alla possibilità di effettuare manutenzione anche su vecchie valvole con dischi in acciaio, che in questo modo diventano più performanti. Infine, si è ottenuto un miglior design della valvola, che si può personalizzare in funzione delle specifiche richieste di ogni compressore, accanto alla bassa rumorosità, riduzione dei costi produttivi e di manutenzione, considerando che, nel caso di rottu-



Giranti per elicotteri.

ra del disco, non si producono danni alla valvola.

Veljovic: Ricordo molto bene l'iter di sviluppo di questi progetti e il ruolo della Victrex a livello di supporto tecnico in fase di stampaggio e di verifica della qualità del prodotto. In particolare per il raddrizzatore di flusso, abbiamo fornito delle prove DSC e abbiamo effettuato degli studi in particolare sul flusso, entrando nel merito della scelta del grado da utilizzare, in versione più fluida in modo da poter migliorare l'iter di riempimento dello stampo.

Progettare: Si parla tanto di attenzione al cliente. Cosa significa questo per le vostre aziende?

Fumagalli: La nostra mission istituzionale è quella di fornire al mercato un servizio tecnico e commerciale adeguato a ogni specifica necessità, nel rispetto di un modello aziendale basato su due principi fondamentali: continuo sviluppo tecnologico del processo e miglioramento della qualità. Sono concetti spesso solo teorici, ma da noi questo significa che il cliente diventa davvero il primo referente dell'azienda e questo determina decisioni coerenti e opportune in merito alla filiera di produzione, la materia prima, il semilavorato o prodotto finito, fino all'ambiente in cui operare.

Veljovic: Per la Victrex, che fornisce un materiale così performante come il Victrex Peek, l'attenzione al cliente è essenziale. Capire a fondo le esigenze dei clienti è l'unico modo per riuscire a sviluppare nuove applicazioni. Inoltre, quello che prima poteva apparire una limitazione - cioè l'essere un'azienda mono-prodotto - rappresenta invece un vantaggio competitivo del tutto particolare. Infatti, proponiamo una gamma di alternative a base del polimero Victrex Peek, un materiale di cui abbiamo un'esperienza molto profonda e ineguagliata rispetto a qualsiasi altro competitor. Quindi,

riusciamo anche a fornire un supporto e un'assistenza tecnica specifica e dedicata, personalizzata sulle singole esigenze dei clienti. Victrex, quindi, non solo vende questi materiali, ma prima di tutto si pone come partner efficace ed estremamente competente. Questo è il nostro tratto distintivo dell'attenzione al cliente.

Progettare: Progetti per il futuro? Su quali comparti industriali pensate di puntare maggiormente e perché?

Fumagalli: Anzitutto direi la prosecuzione del progetto Lining, per il quale Victrex e Fluorten hanno siglato un accordo esclusivo per l'Europa. Inoltre, direi che ci sono tutte le condizioni per concentrarci sui comparti dell'aeronautico e dell'automobile, ambiti nei quali Fluorten ha già iniziato le procedure necessarie per la certificazione Iso TS 16949.

Veljovic: Condivido. Anche secondo noi della Victrex vediamo nel progetto Lining una grande opportunità. Ai comparti dell'automobile e dell'aeronautica, aggiungerei anche quello dell'alimentare, certamente molto interessante per un polimero come il Victrex Peek, che possiede la certificazione Fda in merito al contatto con gli alimenti.

Progettare: Come vedete il mercato attuale, dalle Vs peculiari postazioni, in questo momento di difficoltà? E, similmente, cosa immaginate per il 2010?

Fumagalli: Il mercato sembra essere in una fase, seppur timida, di ripresa. Per il 2010 ci aspettiamo sicuramente una svolta più positiva soprattutto per la domanda di articoli tecnici su progetti che già conosciamo in quanto hanno preso il via in ambito di R&D ma che, anche a causa della stretta sul credito bancario, sono mancati nel 2009.

Sicuramente nel futuro prossimo l'innovazione sarà sempre più centrale in settori industriali con tecnologie ingegneristiche di nicchia dove noi, unitamente a partner come Victrex, puntiamo sempre di più.

Veljovic: Constatiamo anche noi una leggera ripresa dopo un brusco calo di fatturazione del secondo trimestre del 2009. Da parte nostra, abbiamo cercato di contrastare l'evidente crisi globale con un maggiore impegno nello sviluppo di nuovi materiali come la serie 90, la T-series e la Serie-ST accanto alle varianti dei film Aptiv e dei rivestimenti Vicote. Né posso tralasciare di citare il nuovissimo compound tribologico Victrex WG101 che risponde in effetti a requisiti di carichi meccanici e prestazioni tribologiche in contesti particolarmente difficili dal punto di vista termico e chimico, unitamente a economicità di trasformazione e bassa densità. Tutto questo per dire che, nonostante la crisi, l'impegno della Victrex non si è arrestato, anzi.

readerservice.it n. 51